

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corrieredelmezzogiorno.it

LECCE E PUGLIA

lecce@corrieredelmezzogiorno.it

300mila
Lounge

restaurant - catering

Oggi

Sud
le Arti



Nuovi spazi

Must, un museo
che racconta Lecce

di **Antonio Della Rocca**
a pagina **15**

Il capolavoro

La natività del '500
che ritorna a Salerno

di **Stefano de Stefano**
a pagina **16**

La novità

La scultura di Nunzio
alla galleria Bonomo

di **Marilena Di Tursi**
a pagina **17**

Cultura

Il Sud di Valensise
senza fazioni

di **Rossella Trabace**
a pagina **19**

300mila
Lounge

sushi-bar

☕☕☕ ●●●

Gambero Rosso

MIGLIOR BAR DI PUGLIA

Pizza Mazzini - Lecce

LA DISCUSSIONE FRA LE DUE RIVE

IL CLIMA BUONO IN ADRIATICO

di FRANCO BOTTA

In Adriatico il clima meteorologico, come quello economico e sociale lascia molto a desiderare, migliore è invece quello politico e culturale. Le decisioni prese sul finire dello scorso anno dall'Unione Europea sono state ottime. La Croazia dal primo luglio del 2013 sarà nell'Unione europea e la Serbia ha ottenuto dal primo marzo lo status di paese candidato. Anche le importanti iniziative prese dai Presidenti della Repubblica italiana, croata e slovena, con gli incontri di Trieste e di Pola, sono stati eventi che hanno lasciato il segno, indicando che vi sono margini larghi per aprire in Adriatico una stagione nuova. Vi sono dunque oggi condizioni politiche più favorevoli per quanti pensano che l'Adriatico possa tornare ad essere quello che è stato a lungo nella sua storia: un mare nel quale le diversità riuscivano a convivere bene. Una storia questa che si è interrotta nel Novecento e che merita invece di essere ripresa. Si tratta di un lavoro che coinvolge tutti, ed un ruolo importante hanno gli intellettuali, dai letterati agli scienziati sociali, e non solo gli storici. Naturalmente va riconosciuto a questi ultimi un ruolo di rilievo poiché si tratta di recuperare vicende importanti che sono state attentamente oscurate nel secolo scorso. Si tratta infatti di tornare a distinguere tra nazionalismo e patriottismo democratico, di riflettere sui rapporti che devono e che possono esistere tra Stati, Nazioni e diritti, mostrando che sono possibili identità plurali. Si può essere contemporaneamente croati, europei, adriatici e dalmati o istriani, si può essere ita-

liani, europei, adriatici e pugliesi, senza neppure dimenticare che il nostro mare è poi un pezzo del Mediterraneo e che quindi in qualche modo siamo tutti necessariamente mediterranei.

Da anni in Puglia abbiamo provato a proporre il tema dell'identità adriatica negli incontri periodici che organizziamo, pensando con Amartya Sen che forse una maggiore consapevolezza delle nostre identità plurali costituisca un prezioso antidoto, un rimedio utile al contenimento alle ipertrofie identitarie che hanno dominato sulle rive adriatiche, e che tanti danni hanno creato in passato. Un libro, curato da Lorenzo Nuovo e da Stelio Spadaro, che raccoglie analisi e riflessioni storiche sulle esperienze politiche e la cultura civile degli italiani dell'Adriatico orientale, ha consentito di organizzare ieri nell'Università di Bari una discussione che ha coinvolto studiosi, ma anche esponenti di spicco sia degli italiani che lasciarono la riva orientale per l'Italia e sia di quelli che invece restarono. Nulla deve essere rimosso e dimenticato delle tante storie tragiche del Novecento, ma occorre anche fare uno sforzo per provare a creare le condizioni culturali che servono per alimentare una nuova convivenza tra i popoli adriatici. In questa discussione la Puglia ha certamente delle cose da dire e un ruolo specifico. Si tratta di uno spazio che ci viene riconosciuto per il lavoro paziente di tessitura di rapporti tra noi e i paesi che vivono sulla riva orientale che tante istituzioni pugliesi hanno svolto nell'ultimo decennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accordo Avviata una joint-venture con il più importante scalo europeo che punta al Mediterraneo

Porti, intesa Rotterdam-Taranto

Il direttore dell'Autorità olandese: «Diventerà il primo in Italia»

Posizioni diverse sull'auspicio di Barracco

Federalismo, il Mediterraneo divide



Da sinistra Silvia Godelli



Da destra Alfredo Mantovano

Per l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano occorrono «cautela e un sano e motivato realismo». L'assessora regionale Silvia Godelli, invece, si dichiara «totalmente d'accordo con l'idea di Barracco». L'auspicio di un Federalismo mediterraneo del neo presidente del Banco di Napoli divide la politica pugliese.

A PAGINA 3 Strippoli

TARANTO — «Taranto è oggi il secondo porto d'Italia. Vogliamo farlo diventare il primo». Così ieri sera Roger Clasquin, direttore del dipartimento dell'Autorità portuale di Rotterdam, ha suggellato il «Memorandum of Understanding» insieme con Sergio Prete, presidente dell'Authority tarantina, primo passo per la nascita dell'asse portuale Taranto-Rotterdam. I due porti avviano una joint venture che dovrà portare all'espansione e alla collaborazione più ampia possibile per potenziare le attività industriali a Taranto e a Rotterdam. «Abbiamo puntato proprio su Taranto — ha spiegato il direttore — per la sua posizione e per lo sviluppo che avrà». «Questa collaborazione con l'Autorità portuale olandese — ha commentato dal suo canto Prete — significa attrarre nuovi investimenti sullo scalo tarantino e stabilire una collaborazione fissa tra i due terminali».

A PAGINA 2 Bechis

L'analisi

NELLA POLITICA LO JONIO È IN TEMPESTA

di ALESSANDRO LEOGRANDE

Undici candidati a sindaco, oltre trenta liste. A meno di tre settimane dalle prossime elezioni amministrative, la situazione politica tarantina appare oltremodo sfrangiata.

CONTINUA A PAGINA 2

La protesta Domani corteo a Lecce dei 72 dipendenti dell'ipermercato Billa destinato a chiudere

Sirti, scatta la cassa integrazione

Da martedì 21 dipendenti a casa. A Nardò è rivolta

L'inchiesta

Falsi incidenti: denunciate otto persone

A PAGINA 7 Morrone

Griffe fasulle, la centrale a Martina Franca

A PAGINA 9 Dinoi

LECCE — La crisi economica sta mettendo a dura prova il tessuto economico del Salento. Ieri gli operai del gruppo Sirti, specializzato nelle telecomunicazioni, hanno bloccato per protesta la strada statale «101» perché da martedì mattina 21 addetti sono finiti in cassa integrazione. E' il primo segnale che l'azienda rischia un clamoroso tracollo che potrebbe portare al licenziamento di centinaia di addetti. La protesta è stata inscenata nei pressi dello svincolo di Nardò. E domani a Lecce ci sarà un corteo dei 72 lavoratori dell'ipermercato «Billa» di San Cesario, appartenente al gruppo «Rewe», che ha annunciato per il 28 aprile la chiusura della struttura.

A PAGINA 5

Nel rione San Pio



Arriva lo «Skate Park»

A PAGINA 6 Trotta



Confindustria, Laterza guida il Sud

Nella squadra di vice presidenti confindustriali del numero uno Giorgio Squinzi c'è anche Alessandro Laterza (nella foto con il presidente): l'editore barese guiderà il Comitato Mezzogiorno. Nelle intenzioni di Laterza c'è quella di cambiare il nome del Comitato: non più Mezzogiorno, ma della Coesione: «È la traduzione del far valere le ragioni del Mezzogiorno in una cornice nazionale ed europea».

A PAGINA 4 Grassi, Lampugnani

ARMONIA ED EQUILIBRIO IN UN SAPORE UNICO.

ITRE CAMPANILI
dal 1957

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDARIA DI ANDRIA
Società Cooperativa a.r.l.

Via M. Calliano, 76 - ANDRIA (BT)
T. 0832.543212
www.itrecampanili.com

Classifica dell'infedeltà Seguono Lecce, Taranto, Foggia e Brindisi

Scappatelle di Puglia, Bari regina

di FRANCESCA MANDESE

Bari e Lecce capitali pugliesi dell'infedeltà. Ottomila residenti nel capoluogo adriatico e quattromila nella Firenze del Sud cercano nuove emozioni e, perché no, avventure calienti, nascondendosi dietro la discrezione del web. I numeri sono quelli degli iscritti a Gleeden, il sito di incontri extraconiugali che in Italia conta oltre 270mila iscritti. Un dato, quindi, solo parziale visto il continuo proliferare di portali e siti web dedicati proprio a chi è in cerca di avventure, e non solo virtuali. Tra gli iscritti

feisbuk



Roberto Calderoli
AFFITTUARIO

di Giovanni Sasso

Mi stanno sommergendo di fango. Il che, per l'autore della legge porcata, vuol dire tornare al proprio habitat naturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.acmeiexpo.it

3 - 4 - 5 - 6 maggio 2012
Fiera del Levante, BARI

acmei EXPO

IL LUOGO DEL SAPERE
Dove l'esperienza diventa energia

BIENNALE DEDICATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE ELETTRICO